



LA GAZZETTA MARITTIMA

PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

Anno LV n. 59

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 27 LUGLIO 2022

DALL'INSTANT REPORT DI NOMISMA SULLE RICADUTE DEL CLUSTER MARITTIMO NAZIONALE

IN TUTTA EUROPA CON PARTICOLARE BOOM IN GERMANIA E ITALIA

Il 25% del PIL italiano dipende dal mare

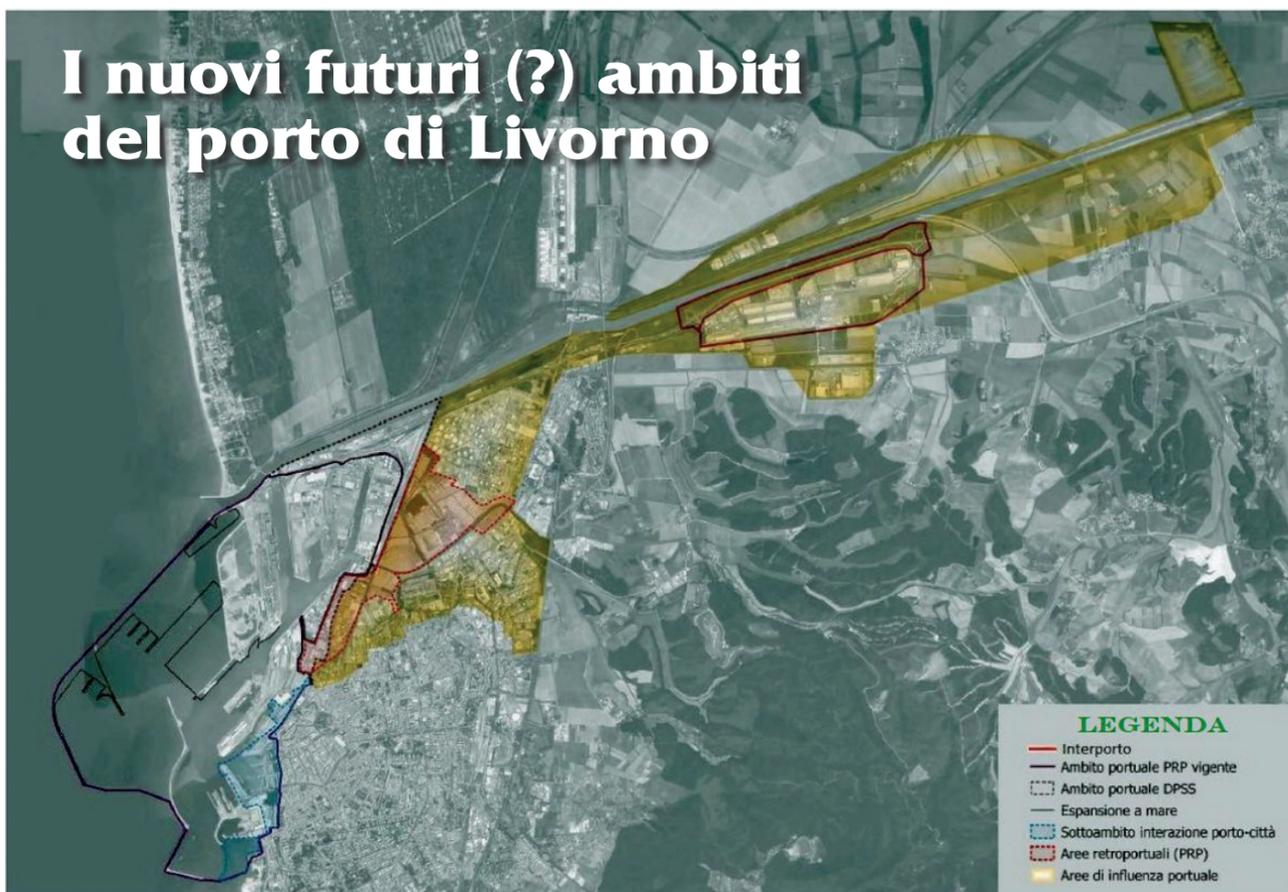
Siamo leader mondiali per la costruzione di navi da crociera ma le coste soffrono per il degrado e per l'erosione indotta dalla speculazione

BOLOGNA – Aggregando e integrando le differenti attività economiche, commerciali, produttive, turistiche ed energetiche correlate al mare si supera il 25% del PIL nazionale. Un quarto dell'economia italiana, direttamente o indirettamente, trova proprio nel mare il suo fattore di coesione e il suo habitat naturale. È questo il dato raccolto in un instant report messo a punto da Nomisma Mare, la nuova divisione di Nomisma costituita proprio - afferma nella sua nota - per colmare un vuoto cronico anche nell'analisi economica, politica e sociale del Paese.

Nel solo settore turistico, il comparto mare, in testa fra le scelte sia dei turisti stranieri, sia di quelli italiani, rappresenta oltre il 60% del flusso turistico globale che in Italia pesa per il 6% sul PIL nazionale. Il cosiddetto conto satellitare, quello che tiene conto dell'intero indotto turistico, fa balzare il turismo marittimo oltre quota 9%. Per altro sulle isole in Italia vivono oltre 6,6 milioni di cittadini italiani, che ogni anno accolgono 26 milioni di turisti via mare.

Il cluster marittimo, quello che comprende le compagnie di navigazione, gli agenti marittimi, gli spedizionieri e i porti, supera invece il 2% del PIL, ma balza al 9% se si comprende l'intera catena logistica che sui porti fa perno. Ed è proprio dalla logistica che dipende la competitività del sistema economico e (segue in ultima pagina)

I nuovi futuri (?) ambiti del porto di Livorno



LEGENDA

- Interporto
- Ambito portuale PRP vigente
- Ambito portuale DPSS
- Espansione a mare
- Sottoambito interazione porto-città
- Aree retroportuali (PRP)
- Aree di influenza portuale

Crescono le merci che viaggiano su gomma

I dati Teleroute del primo semestre sulla vitalità del trasporto malgrado il conflitto in Ucraina e le pesanti emergenze in Cina

BRUXELLES – I risultati del primo semestre dell'anno estratti dalla piattaforma Teleroute hanno confermato una chiara tendenza alla stabilizzazione nel settore del trasporto merci su strada. I numeri sono difatti molto simili a quelli dello scorso anno.

Il conflitto in Ucraina e le sue conseguenze, tra cui inflazione e aumento dei costi del carburante, hanno di sicuro condizionato i risultati ottenuti nell'anno in corso. Tuttavia, il volume complessivo di offerte è risultato inferiore di soli 4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2021.

Di fatto, nel primo semestre del 2022, su Teleroute sono state pubblicate oltre 33 milioni di offerte carichi. Dunque l'attuale situazione nel continente europeo ha certamente condizionato la quantità di offerte carichi, senza tuttavia produrre un calo preoccupante delle stesse.

*

Le restrizioni dovute al Covid-19 - dice ancora il rapporto - sono state in pratica rimosse in tutta Europa: l'attuale stagione estiva può quindi rivelarsi una grande opportunità per il settore dei trasporti.

In base a come evolve la situazione nel continente, è facile prevedere un gran numero di viaggi e un forte aumento dei consumi. Questi elementi possono indubbiamente favorire le attività del settore. Soprattutto a livello nazionale: qui, (segue in ultima pagina)

PER L'ANNUNCIATA CHIUSURA DELLO STABILIMENTO DEI MOTORI A TRIESTE

Wärtsilä, MSC e Fincantieri insorgono

TRIESTE – L'Italia è il primo costruttore al mondo di navi da crociera, ma la decisione di Wärtsilä di smettere la costruzione di motori navali a Trieste è un colpo basso che sia l'armamento, sia Fincantieri, denunciano con preoccupazione ma anche con contromisure nei confronti dell'azienda finlandese che nel 1997 aveva acquistato il sito produttivo triestino della GMN (Grandi Motori Navali).

(segue a pagina 8)



Pierfrancesco Vago

Federagenti conferma piena dei vertici

ROMA – Come abbiamo già annunciato nel numero scorso del nostro giornale, Federagenti ha confermato in toto la sua squadra; il consiglio della Federazione Nazionale degli Agenti e Raccomandatori Marittimi, dopo aver ridato la fiducia al presidente Alessandro Santi, ha provveduto anche a confermare i quattro vicepresidenti all'insegna di una continuità e di un'affidabilità della categoria. I quattro vicepresidenti sono: Laura Miele, Gianluca Croce, Giancarlo Acciario e Domenico Speciale. Federagenti ha anche espresso la rinnovata volontà di operare in difesa di una categoria che sta affrontando momenti delicati sia per la crisi mondiale, sia per la politica di alcuni grandi players dell'armamento.

Noli TEU calano ma non ancora in Mediterraneo

MILANO – Secondo SupplyChainItalia si registra finalmente un netto calo, nell'ultima settimana, per i noli del trasporto via mare di container dalla Cina all'Italia.

Il valore di quelli delle tratte da Shanghai verso Genova, secondo Drewry, è infatti diminuito in media (segue a pagina 8)

LIVORNO – Mettiamola così: il progetto sulla base del DPSS dell'Autorità di Sistema Portuale del Nord Tirreno è stato recentemente trasferito in una grafica che possiamo mostrare per la prima volta, con tanto di leggenda (in fondo a destra) che ne chiarisce le estensioni.

Aggiungiamoci anche che la crisi di governo ha posto molti interrogativi sui tempi di realizzazione concreta dei progetti contenuti nelle pianificazioni portuali, in particolare per i finanziamenti pubblici e per tutta la trafila delle approvazioni di legge. L'auspicio è che in una emergenza mondiale come l'attuale, ci sia in chiave politica almeno quel senso di responsabilità che non comprometta l'adeguamento delle infrastrutture ai tempi richiesti dal mercato della logistica.

*

Come si evince dalla mappa,

il primo elemento che colpisce è l'indicazione (in giallo) delle aree che diventano di stretto riferimento alle attività portuali. All'interno viene evidenziato (cornice rossa)

A.F.

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com
we move mountains

120 Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company
Con noi il tuo business non ha confini
Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

GIGONI
L'ARREDA IL TUO LAVORO
SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO
VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
PROGETTAZIONE SU MISURA
MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA
SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI
gigoni.com

CON IL TAGLIO DELLA PRIMA LAMIERA A CASTELLAMARE DI STABIA DI FINCANTIERI

Nasce la seconda unità LSS per la Marina Militare



TRIESTE – La cerimonia di taglio lamiera della seconda unità di supporto logistico (LSS, ovvero Logistic Support Ship) destinata alla Marina Militare, nell'ambito di un programma che ne prevede anche una terza, si è svolta presso il cantiere di Castellammare di Stabia di Fincantieri, dove la nave sarà interamente costruita e consegnata nel 2025.

Il contratto ha un valore di circa 410 milioni di euro compreso il sistema di combattimento.

Nell'ambito del programma pluriennale per la tutela della capacità marittima della Difesa (la cosiddetta "Legge navale") - riferisce il gruppo cantieristico - Fincantieri sta attualmente realizzando sette pattugliatori polivalenti d'altura (PPA) - il primo, "Thaon di Ravel", è stato consegnato a marzo - e l'unità da trasporto e sbarco (LHD - Landing Helicopter Dock) "Trieste".

Inoltre, lo scorso anno il gruppo ha consegnato la LSS "Vulcano",

varata proprio nel cantiere di Castellammare di Stabia, un progetto quest'ultimo acquisito anche dalla Marina nazionale francese per la definizione del programma Flotlog, una serie di unità costruite in colla-

borazione con il cantiere campano.

La caratteristica fondamentale comune a tutte e tre le classi di navi è il loro altissimo livello di innovazione che le rende estremamente flessibili nei diversi profili di utilizzo con un elevato grado di efficienza. In particolare queste unità potranno essere utilizzate in modo complementare anche in attività non prettamente militari quali per esempio di supporto alla protezione civile in attività di humanitarian assistance e disaster relief; in aggiunta hanno un basso impatto ambientale grazie all'adozione di avanzati sistemi di generazione e propulsione a bassa emissione inquinante (generatori e motori elettrici di propulsione) e di controllo degli effluenti biologici.

Moby e Tirrenia, sconti al ritorno



MILANO – Con Moby e Tirrenia andare in vacanza è sempre una gioia, ma da oggi a mitigare la malinconia per il ritorno a casa, oltre alla straordinaria qualità del viaggio e dei servizi di bordo che prolungano ulteriormente la vacanza, c'è anche "Ritorna & risparmia", una nuova offerta che rende la propria navigazione da e per Sardegna e Sicilia ancora più conveniente.

Infatti, per chi prenoterà da oggi al 31 luglio un viaggio di andata temporaneamente a quello di ritorno per la Sardegna con Moby e per la

Sardegna e la Sicilia con Tirrenia è previsto lo sconto fino al 50 per cento sul biglietto di ritorno purché avvenga in partenze diurne effettuate entro il 31 luglio o fino al 25 per cento sul biglietto di ritorno, sempre con partenze diurne, effettuate dal primo al 31 agosto. Al netto di tasse, diritti, assicurazioni e competenze.

Tutto questo, come sempre, si somma alle altre grandi opportunità di risparmio di Moby e Tirrenia, ma soprattutto alla qualità del viaggio che le rende le Compagnie delle famiglie italiane: dalle aree

giochi per bambini, a piscine con aperitivo a bordo vasca, cinema, musica e soprattutto la ristorazione a bordo: dai bar alle pizzerie, dai self service ai ristoranti à la carte, tutti contraddistinti da nuovi menù che si affiancano ai grandi classici e coniugati all'insegna di freschezza, leggerezza e stagionalità.

Insomma, con Moby e Tirrenia la vacanza inizia dal viaggio.

Ma ora finisce anche con un viaggio diurno con lo sconto.

Il miglior modo di festeggiare il ritorno a casa con Moby e Tirrenia.

CON DANISH SHIP FINANCE PER 7 ANNI E 25 MILIONI DI DOLLARI USA

d'Amico, rifinanziamento per tre navi MR

LUSSEMBURGO – d'Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: DIS.MI) (la "Società" o "DIS"), società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, rende noto che la propria controllata operativa d'Amico Tankers D.A.C. (Irlanda) ("d'Amico Tankers" o "Controllata"), ha concluso il rifinanziamento dei prestiti, con i rispettivi balloon,

relativi a tre delle sue navi MR. Nel dettaglio:

- d'Amico Tankers ha firmato un contratto di finanziamento con Danish Ship Finance A/S della durata di 7 anni e per un importo pari a US\$ 25,2 milioni, volto al rifinanziamento dei prestiti in scadenza nel 2023 relativi a MT High Seas e MT High Tide. Si stima che questa nuova linea di credito verrà tirata a luglio 2023 con il

contestuale rimborso integrale del prestito preesistente.

- d'Amico Tankers ha firmato un accordo con Tokyo Century Corporation al fine di estendere senza soluzione di continuità e per ulteriori 4,5 anni il prestito in scadenza a gennaio 2023, relativo a MT High Challenge, che ha un importo residuo pari attualmente a US\$ 13,8 milioni.

Ad oggi, la flotta DIS comprende

35 navi cisterna a doppio scafo (MR, Handysize e LR1, di cui 17 navi di proprietà, 10 a noleggio e 8 a noleggio a scafo nudo), con un'età media relativa alle navi di proprietà e a noleggio a scafo nudo pari a 6,9 anni.

Paolo d'Amico, presidente e amministratore delegato di d'Amico International Shipping, ha dichiarato: "Sono lieto di annunciare che DIS ha già ottenuto il rifinan-

ziamento dei prestiti in scadenza nel 2023, con i rispettivi balloon, relativamente a due delle sue MR e l'estensione per ulteriori 4,5 anni del prestito in scadenza all'inizio del 2023 su un'altra nave MR. DIS ha ottenuto condizioni molto favorevoli su questi nuovi prestiti, grazie alla sua solida struttura finanziaria e alle consolidate relazioni bancarie che abbiamo costruito nel corso di molti anni di attività."




MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGHI DEI DOTTI

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA,
VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

BUREAU VERITAS INVENTA UN "GEMELLO DIGITALE"

Più sicurezza dei rigassificatori



MILANO – Un modello digitale delle navi-rigassificatori, che consenta di riprodurre "digitalmente" tutto quello che accade e può accadere a bordo, definendo quindi procedure, codici comportamentali e anche reazione a situazioni di emergenza. Questa l'innovazione tecnologica - scrive Bureau Veritas Italia - destinata ad alzare drasticamente i livelli di sicurezza e di protezione ambientali, pur già elevati in questo settore di attività. Bureau Veritas Italia su richiesta Adriatic LNG (società che gestisce il rigassificatore operante al largo delle coste venete) sta mettendo a punto in queste settimane in partnership con COSMI, società di ingegneria & contracting e Prime Contractor per i servizi di manutenzione di Adriatic LNG, e

AKSELOS, software house che ha sviluppato un brevetto per le analisi ad elementi finiti su grandi strutture.

Il sistema pilota, denominato "digital twin" (gemello digitale) è una perfetta copia digitale di alcune apparecchiature dell'impianto per eventuali sviluppi futuri. Il modello ha esattamente le stesse caratteristiche dell'asset fisico e proprio perché i due asset, quello fisico e quello digitale, siano perfettamente identici, una serie di sensori, strumenti o ispezioni consentono di trasferire in tempo reale le informazioni dall'asset fisico al modello digitale.

A questo punto intervengono motori di calcolo molto sofisticati che consentiranno di eseguire, in tempo reale, una diagnostica

approfondita dell'asset in modo da prevedere con largo anticipo qualsiasi evento, incrementando sensibilmente il livello di sicurezza (ben oltre quello garantito dai codici di progettazione). Quello di Adriatic LNG è il primo rigassificatore in Italia (e certo fra i primi al mondo) a dotarsi di questo sistema.

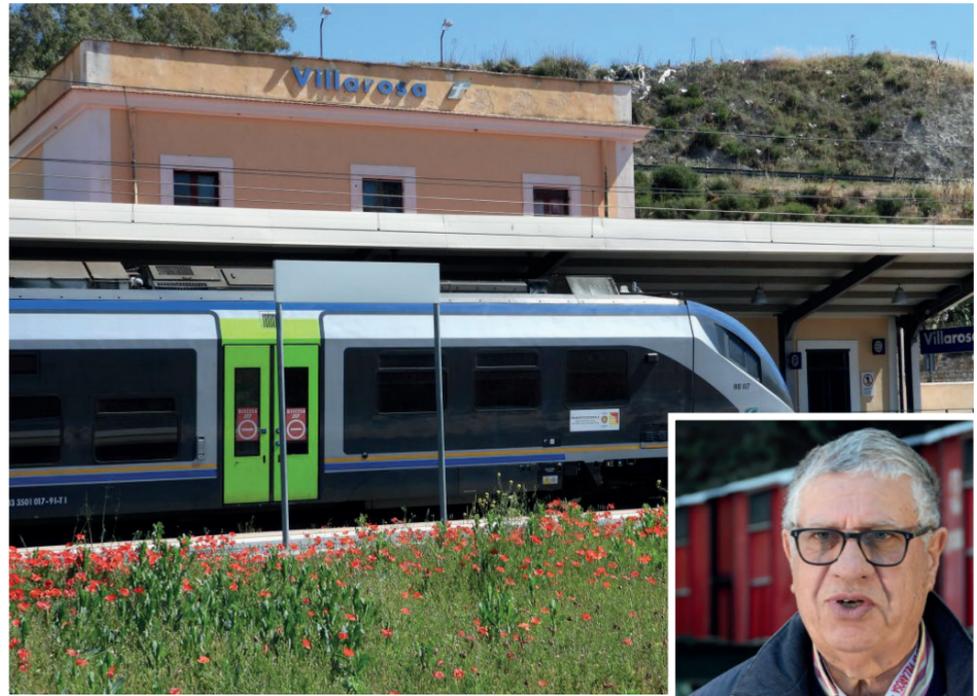
"La tecnologia avanzata - sottolinea Diego D'Amato, ceo di Bureau Veritas Italia - è la chiave del futuro: può fornire le risposte che consentono di migliorare qualità della vita, relazioni sociali e con i territori, nonché può avere impatti positivi sulla tutela dell'ambiente. La tecnologia è l'antitesi delle contrapposizioni".

"Altri settori, come l'aerospaziale, o, per restare nel settore dell'energia, gli impianti di raffinazione hanno compiuto passi da gigante - conclude D'Amato - nell'utilizzo di simulatori digitali sui quali sperimentare anche situazioni estreme di rischio. Credo che il digital twin per i rigassificatori sia destinato a segnare una svolta epocale nella gestione sicura di questi impianti, fornendo a territori e comunità quelle risposte concrete che giustamente rivendicano".

Oggi, gli impianti di rigassificazione sono considerati uno degli strumenti più efficaci per contrastare la crisi energetica deflagrata in seguito alla guerra in Ucraina, sono in grado di essere dislocati in qualsiasi parte del mondo in tempi relativamente rapidi e senza eccessive opere infrastrutturali.

PIACEVOLE SORPRESA PER I VIAGGIATORI NEL PAESE DELLA SICILIA CENTRALE

Treno Museo a Villarosa



Primo David

PALERMO – La stazione di Villarosa, grazie all'impegno di un ferroviere, Primo David, rappresenta una vera sorpresa per quanti si trovano in visita a queste zone del Centro Sicilia.

Appena si arriva in stazione, si viene accolti da una gradevole musicchetta che proviene da Radio F.S. NUIS RADIO, ed entrando nello scalo merci, ben sistemato, ci si trova davanti nove carri merci opportunamente attrezzati, pieni di oggetti di natura etnoantropologica che sono frutto di donazioni spontanee a titolo gratuito da parte di comuni cittadini.

I vagoni merci ben allestiti a Museo, sono quelli che viaggiavano in composizione ad un treno che veniva usato dai nazisti nel 1943 per

deportare gli Ebrei da Roma a Trieste, presso la Risiera di San Saba, unico campo di concentramento in Italia con annessi forni crematori, e oggi custodiscono oggetti della memoria contadina e mineraria nonché la storia dell'emigrazione siciliana.

Un cordone ombelicale tra il treno e l'uomo che con la valigia di cartone andava in cerca di lavoro lontano da casa.

In particolare Villarosa ha creato una numerosissima colonia in Belgio che lavorò nelle miniere di carbone e che per non dimenticare ha donato alla collezione del Museo un vagoncino minerario.

Arrivare in treno, o in auto, visitare il museo è una emozione che difficilmente si dimentica. È

un risveglio nella nostra memoria della storia vissuta da noi, dalle nostre famiglie, dai nostri amici.

Per visitare il Museo, è sufficiente mettersi in contatto con l'Associazione Culturale ed il suo presidente, Primo David, che hanno avuto l'incarico di provvedere all'organizzazione e gestione del Museo grazie alla concessione dell'area da parte di Rete Ferroviaria Italiana.

Un luogo da gustare. Basta prenotare chiamando il cell. 3384809721.

Il Museo è visitabile dal martedì a domenica dalle ore 9:30/12:30 e dalle 16:30/19:30.

FINO ALLA NUOVA SCADENZA DEL 21 AGOSTO

Prorogato lo sconto carburanti



ROMA – Lo sconto con il taglio delle accise sui carburanti alla pompa è stato prorogato fino al prossimo 21 agosto. Un decreto predisposto dai Ministeri competenti è già stato varato e

riprende i precedenti analoghi provvedimenti, in attesa che siano resi operativi i nuovi e definitivi provvedimenti da tempo sollecitati in particolare dall'autotrasporto merci su gomma.

CON L'ACQUISIZIONE DI SOCIETÀ SPECIALIZZATE NEGLI INTERNI CHE NAVALI

Operazioni strategiche Somec Spa



Oscar Marchetto

SAN VENDEMMIANO (Tv) – Somec S.p.A., società quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa

Italiana e specializzata nell'ingegnerizzazione e realizzazione di progetti complessi chiavi in mano nell'ingegneria civile e navale, ha perfezionato due operazioni strategiche per lo sviluppo e il consolidamento della propria divisione dedicata agli interiors personalizzati.

Attraverso la propria controllata Mestieri S.r.l., ha perfezionato l'acquisizione del 65% del capitale sociale di Budri, una delle eccellenze mondiali nella lavorazione del marmo.

Il prezzo provvisorio è pari a 7,5 milioni di euro sulla base di un Enterprise value determinato in 16,6 milioni di euro.

Somec ha perfezionato inoltre

l'esercizio dell'opzione call sul 20% del capitale sociale di Total Solution Interiors S.r.l. (TSI), precedentemente detenuta dai soci di minoranza Alvaro Tagliabue per il 13,5%, Gabriele Tagliabue per il 3,25% ed Eleonora Tagliabue per il 3,25%, raggiungendo così il controllo dell'80% della società, attiva nella realizzazione di progetti di interiors personalizzati.

Somec si riserva la facoltà di esercitare il proprio diritto di opzione d'acquisto sul residuo 20% del capitale sociale di Total Solution Interiors secondo i termini di esercizio di cui al predetto patto parasociale.

Oscar Marchetto, presidente di Somec, sottolinea: "Nell'obiettivo

di confermarci e rafforzarci quale polo della qualità costruttiva italiana nel mondo, la divisione dedicata alla progettazione e creazione di interiors personalizzati ricopre un ruolo di assoluto rilievo. Intendiamo consolidare ulteriormente la nostra presenza in questo settore, che già oggi detiene un potenziale di crescita davvero significativo e che nei prossimi anni lo vedrà svilupparsi ulteriormente. Le operazioni finalizzate vanno in questa direzione: la storia, il patrimonio di competenze, la consolidata presenza internazionale di realtà come Budri e TSI, espressione del miglior Made in Italy, portano all'interno di Somec Gruppo un valore aggiunto di rilievo".



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

<p>SEDE OPERATIVA</p>	<p>REVAMPING GRU</p>	<p>FULL RENTAL</p>	<p>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</p>	<p>MANUTENZIONE BANCHINE</p>
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	----------------------------------------------	-------------------------------------

AL COMANDANTE CHE SALVÒ L'EQUIPAGGIO DI UNA NAVE IN FIAMME

Medaglia di Bronzo al merito di Marina



Nella foto: Il comandante Pietro Sinisi durante la premiazione.

GENOVA – A Roma, presso il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, alla presenza del comandante generale, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, il comandante di Costa Crociere Pietro Sinisi è stato insignito della Medaglia di Bronzo al merito di Marina.

La consegna della medaglia da parte del comandante generale, su delega del capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Enrico Credendino, ha avuto luogo durante la cerimonia militare svolta in occasione del 157° anniversario dell'istituzione del Corpo delle Capitanerie di porto, avvenuta il 20 luglio del 1865.

Come si legge nelle motivazioni, il prestigioso riconoscimento è stato assegnato perché "in occasione del naufragio della motonave Kilic, sulla quale si era sviluppato un incendio di tale vastità da non poter essere domabile dai sistemi

di bordo, il comandante Sinisi, al comando di Costa Luminosa, ha supportato le operazioni di soccorso dimostrando elevata perizia e non comuni doti marinaresche, contribuendo in maniera fattiva, al salvataggio degli 11 uomini d'equipaggio della motonave turca. Nonostante le condizioni meteo-marine particolarmente avverse, è stato capace di mantenere la sicurezza dei propri passeggeri, e porre in essere un tempestivo intervento, risultato provvidenziale per l'ottima riuscita delle operazioni di soccorso. Con il suo comportamento ha contribuito a dare lustro all'immagine della marineria italiana nel panorama istituzionale".

Il salvataggio a cui si fa riferimento è accaduto il 21 novembre 2018. Intorno alla mezzanotte, Costa Luminosa – in navigazione a sud del Peloponneso, diretta verso il porto di Katakolon – ricevette una richiesta di intervento da parte del

Centro Coordinamento Soccorsi della Guardia Costiera greca. Al comandante Sinisi venne chiesto di prestare aiuto alla motonave "Kilic", nave da carico adibita al trasporto di pesce fresco, in grave difficoltà a causa di un incendio divampato a bordo. L'equipaggio di undici uomini fu tratto in salvo da un tender di Costa Luminosa, guidato dal Safety Officer Marco Genovese, e poi trasferito su un'altra nave mercantile precedentemente coinvolta nelle operazioni da parte della Guardia Costiera greca.

"Sono davvero orgoglioso di ricevere un riconoscimento così importante, che testimonia ancora una volta come in mare la priorità sia sempre la salvaguardia delle vite umane" – ha dichiarato il comandante Pietro Sinisi – "Questa onorificenza va al lavoro di squadra, senza il quale non sarebbe stato possibile portare a termine l'operazione di soccorso in quelle condizioni. In determinate situazioni è fondamentale, per un comandante, prendere le decisioni giuste nel minor tempo possibile. Ma è ancora più importante poter contare su un team affiatato e competente, che supporta nelle decisioni e permette di raggiungere l'obiettivo".

Pietro Sinisi, nato a Roma nel 1972, è in Costa Crociere dal 1995 ed è diventato Comandante nel 2008.

Per la formazione e l'aggiornamento del suo personale di coperta e di macchina, compresi i comandanti delle navi, Costa Crociere può contare sull'accademia C-SMART (Center for Simulator Maritime Training Academy). Situata ad



Almere (Paesi Bassi), C-SMART è dotata dei più avanzati simulatori ponte di comando, che riproducono una navigazione realistica delle navi da crociera.



IN OSSERVANZA ALLE NORME INTERNAZIONALI SULL'EMBARGO

Traffici di armi con la Libia: la Marina italiana colpisce



ROMA – Lo scorso 18 luglio la fregata "Grecale" in forza dell'operazione Irini dell'Unione Europea ha intercettato la nave Mv Victory Roro battente bandiera della Guinea Equatoriale, con a bordo, secondo quanto apprende il sito web La Notizia, mezzi da combattimento

destinati a qualche fazione in Libia e quindi soggetti a embargo secondo la risoluzione Onu.

Il comandante di Irini, il contrammiraglio Stefano Turchetto, ha disposto così di scortare la nave fino a un porto in Italia e poi a Marsiglia. Durante l'ispezione, il team ha iden-

tificato decine di veicoli progettati o modificati per uso militare e quindi ritenuti in violazione dell'embargo sulle armi delle Nazioni Unite nei confronti della Libia. L'operazione Irini ha sequestrato i veicoli che violano l'embargo sulle armi delle Nazioni Unite alla Libia.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com



PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA, DIDATTICA E FORMAZIONE DEI GIOVANI

LIVORNO ALLE PRESE CON IL TERMOVALORIZZATORE DA CHIUDERE

Convenzione Confitarma Università della Toscana



Nella foto (da sx): Sisto, Ubertini, Mattioli, Mosconi, Errigo.

ROMA - È stata firmata giovedì scorso la convenzione tra la Confederazione Italiana Armatori e l'Università degli Studi della Toscana in materia di collaborazione su attività di ricerca, didattica e formazione.

Alla presenza di Mario Mattioli, presidente di Confitarma, del generale professor Emilio Errigo, docente di diritto internazionale e

del mare, e del professor Enrico Maria Mosconi, ordinario di tecnologia e gestione della produzione, presso l'Università della Toscana di Viterbo, la convenzione è stata firmata dal direttore generale di Confitarma, Luca Sisto, e dal rettore pro-tempore dell'Università della Toscana, professor Stefano Ubertini.

Con tale Convenzione si intende stabilire un accordo di collabora-

zione bilaterale scientifica di studio e scambio di servizi e tecnologie, attività di ricerca, di consulenza, di esperienza didattica e di formazione accademica e professionale attinenti a materie e ad argomenti di reciproco interesse tra cui, in particolare Blue economy, Shipping, Green economy, Sustainability, Digital Transformation, Education and training, acquacoltura.

“Siamo felici di proseguire e accrescere il rapporto industriale e, soprattutto, scientifico con l'Università della Toscana - ha dichiarato Luca Sisto - che ha voluto con convinzione aprire una “finestra sul Mare” e ottimi corsi di laurea e insegnamenti sulla Blue economy, mettendo il mare al centro del polo formativo di Civitavecchia”.

“È un primo passo - ha dichiarato il professor Stefano Ubertini - per una collaborazione strategica nel mondo dell'economia blu e delle nuove professionalità per la sostenibilità ambientale dell'industria marittima”. “In questo contesto - ha aggiunto il professor Enrico Maria Mosconi - sarà fondamentale sviluppare le attività di ricerca per promuovere l'economia circolare”.

Energia elettrica e lo “struggino”



LIVORNO - La corsa ai rigassificatori galleggianti si è innescata non solo in Italia. E i prezzi di quelli disponibili sul mercato sono ovviamente schizzati in alto. Così SNAM ha pagato circa 400 milioni di dollari la nave destata a operare dal anti a Ravenna, ma avrebbe fatto un buon acquisto perché già oggi, a distanza di meno di un mese, i costi sono saliti e le disponibilità di FRSU sul mercato

è scesa.

Del resto, in questa emergenza energetica non solo italiana ma in particolare italiana - noi e la Germania siamo i più dipendenti dal gas russo - si stanno evidenziando tante contraddizioni dei programmi anche locali sull'energia.

Un esempio: il termovalorizzatore di Livorno, che brucia rifiuti compatibili derivati dalla raccolta differenziata, produce energia elet-

trica mentre la centrale Enel non lo fa più da anni, come Enel stessa ha recentemente chiarito. Ora un commento sul quotidiano La Nazione di domenica firmato da Michela Berti ricorda che la chiusura del termovalorizzatore livornese è stata promessa da ben due sindaci - sia Nogarini che Salvetti - per il 2023. Certo, quell'impianto ormai è tra le aziende del quartiere, non fa piacere a chi lavora nelle vicinanze: però chi ci darà la corrente elettrica che già manca? Giovedì scorso in città al centro la corrente è venuta a mancare per due volte in pieno orario di lavoro, per l'eccessivo uso dei condizionatori. Siamo dunque già a rischio e dovremmo rinunciare anche al termovalorizzatore? A giugno solo in un mese l'impianto da chiudere ha prodotto 640 mila euro dalla vendita di 20 mila megawatt e altri 10 mila megawatt per autoconsumo. Comprare ai prezzi di oggi gli stessi megawatt, ammesso anche che si trovino, costerebbe un tonfo ad aziende e cittadino. Forse conviene tenerci ancora il popolare “struggino” fino a quando i temi dell'energia elettrica non saranno risolti... (A.F.)

GOLDENGAS ADOTTA LA TECNOLOGIA VANZETTI ENGINEERING

L'innovazione GNL cresce “On The Road”

SENIGALLIA - Vanzetti Engineering ha fornito le proprie apparecchiature criogeniche per GNL all'azienda marchigiana Goldengas per l'ammodernamento tecnologico di un impianto di rifornimento di vetture a metano, situato a Senigallia, realizzato da CO.ME.CA.

Goldengas è un operatore italiano che vanta una vasta esperienza nella realizzazione e fornitura di stazioni di servizio di carburanti per autotrazione. Oggi Goldengas è proprietaria di circa 500 impianti

carburanti, con un erogato annuo di circa 450 milioni di litri. Oltre ai carburanti tradizionali (gasolio, benzina, GPL e metano), Goldengas è in grado di offrire anche l'innovativo GNL in diverse stazioni di servizio.

Goldengas ha incaricato CO.ME.CA di realizzare l'ammodernamento tecnologico di un impianto di rifornimento di vetture a metano, situato all'ingresso di Senigallia, nelle Marche, che era precedentemente alimentato da carro bombolaio.

CO.ME.CA. è un'azienda marchigiana operante nel settore del gas naturale, ad uso sia civile che industriale, che realizza cabine di riduzione e misura, reti gas interne agli stabilimenti industriali, stazioni di compressione gas per autotrazione (CNG) e da pozzo e stazioni di distribuzione GNL.

Goldengas ha scelto di avvalersi della tecnologia di Vanzetti Engineering, azienda piemontese che progetta e realizza apparecchiature criogeniche per gas naturale liquefatto (GNL) e gas dell'aria.

CON UN FORTE PROGRAMMA DI DIFESA AMBIENTALE NEL SETTORE AGROALIMENTARE

Mammuccini rieletta presidente di FederBio



Maria Grazia Mammuccini

BOLOGNA - “Puntiamo a fare del biologico il protagonista della transizione ecologica dell'agricoltura italiana. Siamo in una fase di cambiamento che vede il passaggio del biologico da metodo agronomi-

co a strumento di politica agricola”. Questa la prima dichiarazione di Maria Grazia Mammuccini rieletta all'unanimità presidente di FederBio durante dell'assemblea dei soci.

Toscana, imprenditrice agricola, dal 2015 membro dell'Ufficio di presidenza di FederBio e presidente FederBio nell'ultimo triennio, Maria Grazia Mammuccini ha annunciato che tra le priorità del suo mandato vi sarà un forte impegno per favorire un ricambio generazionale all'interno della federazione, valorizzando il ruolo dei giovani e rafforzando ulteriormente la presenza femminile.

La presidente sarà affiancata dai vice presidenti Andrea Bertoldi coordinatore della Sezione soci trasformatori e distributori e Marco Paravicini dell'azienda Cascina Orsine per la biodinamica, dai consiglieri Maria Letizia Gardoni presidente di Coldiretti Bio, Rossella Bartolozzi dell'azienda Probios, Aldo Cervi coordina-

tore della Sezione soci Servizi e Michele Monetta coordinatore di UPBio associazione di produttori agricoli Bio.

È stato anche eletto il nuovo Consiglio Direttivo attraverso le designazioni delle assemblee di Sezione soci, con una ampia rappresentanza della base sociale e la presenza anche delle organizzazioni ANABIO CIA e ANAPROBIO COPAGRI a conferma e rafforzamento della vocazione interprofessionale e del ruolo unitario di FederBio.

Il 2022 è l'anno di svolta per il biologico sia a livello europeo che nazionale. L'approvazione della legge sul bio, la scelta della politica italiana di arrivare al 25% di superficie convertita a biologico entro il 2027 insieme agli ingenti investimenti stanziati per il biologico nel PNRR, nel Piano Strategico Nazionale della PAC e nel Fondo per il bio, tracciano uno scenario particolarmente sfidante sia per FederBio che per tutto il settore.



BOLOGNA FIERE WATER & ENERGY

Bologna Fiere, 12-14 ottobre 2022



NERI
SOLUZIONI MARITTIME DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net



IL COMMENTO DEL PRESIDENTE DEI PORTUALI SCILIPOTI

Bene Enel Logistic a Civitavecchia



Patrizio Scilipoti

CIVITAVECCHIA – Enel Logistics entra nel vivo della trasformazione delle aree delle vecchie centrali, sia a Civitavecchia che a Livorno, in siti logistici portuali. Sul progetto di Civitavecchia, il presidente della locale compa-

gnia portuali Patrizio Scilipoti ha dichiarato: "Nei giorni scorsi è avvenuto un incontro molto importante, fondamentale per il futuro del nostro territorio, tra i vertici di Enel Logistic, i rappresentanti istituzionali della Regione Lazio, i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale e le OO.SS.

"Come Compagnia Portuale Civitavecchia siamo stati i primi, più di due anni fa, a credere nel progetto logistico del colosso energetico come unica e reale possibilità di sviluppo a seguito della fase out del carbone. Ci abbiamo creduto perché sappiamo quanto i traffici portuali necessitano anche di spazi retroportuali attrezzati e attrattivi per i grandi player nazionali ed internazionali. Un fattivo aumento del lavoro che permetterà il conseguente impiego duraturo di quelle unità lavorative che soffrono attualmente la cassa integrazione o

che verranno reimpiegate alla fine dello scarico del carbone presso la centrale termoelettrica.

"Pertanto, il fatto che il project di Enel Logistic stia finalmente entrando nella prima fase operativa non può che rallegrarci e confermare la nostra visione.

A questo primo step, ovviamente, dovranno necessariamente seguire anche le altre fasi di sviluppo che vedono nelle aree della Centrale TVN e quelle della zona industriale cittadina una naturale e diffusa piattaforma logistica.

Siamo convinti che solo investendo nel porto, nelle attività logistiche e nelle energie rinnovabili, eolico offshore su tutte - ha concluso Scilipoti - il nostro territorio potrà finalmente vivere quello sviluppo sostenibile che permetterà finalmente un benessere diffuso, sia dal punto di vista economico che della salute."

DOPO UNA SERIE DI CONSULTAZIONI CON LE CATEGORIE

Accordo a La Spezia per l'autotrasporto

Cadono il sistema sanzionatorio e il surcharge di 150 euro applicato dei vettori



Mario Sommariva

LA SPEZIA – Dopo una lunga e complessa trattativa, quindici diverse associazioni che rappresentano il mondo delle spedizioni e della logistica, gli agenti marittimi, i terminalisti portuali, gli armatori, gli Autotrasportatori e nonché le organizzazioni sindacali dei lavoratori, hanno aderito al documento presentato dall'Autorità di Sistema Portuale per dirimere la vertenza che, da alcune settimane, aveva interessato il settore dell'autotrasporto nel porto. Per il presidente dell'AdSP Mario Sommariva "ha prevalso il buonsenso".

I problemi erano scaturiti - ricorda l'AdSP - dopo la bocciatura dell'ordinanza da parte dell'"Organismo di Partenariato".

L'ordinanza, si proponeva di introdurre un tempo massimo di attesa per gli autotrasportatori per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico nel porto di La Spezia. Il provvedimento prevedeva altresì sanzioni che sarebbero scattate, per i terminalisti, in caso di superamento dei tempi limite oppure incentivazioni in caso di

miglioramento dei servizi. Dopo la bocciatura, che aveva comportato la disapplicazione dell'ordinanza, le imprese di trasporto avevano reagito applicando, per il solo porto della Spezia un sovrapprezzo ai contratti di trasporto di 150 euro.

L'Autorità di Sistema Portuale, dal canto suo, aveva ritenuto la misura tariffaria introdotta dai trasportatori, penalizzante per i traffici portuali. Le associazioni che hanno aderito alla proposta sono: Associazione Spedizionieri Porto di La Spezia, ASPEDO, Assogenti, Confindustria Sez. Logistica, Ultrasporti, Fit Cisl, il terminalista LSCT, ANITA, Confitarma, FAI, FITTA CNA, Confartigianato Trasporti, Assotir, Transportounito, Filt CGIL.

I contenuti del documento prevedono il ripristino dei tempi massimi di attesa per i trasportatori abolendo il sistema sanzionatorio, nuove modalità di tracciamento dei tempi di svolgimento delle operazioni in porto, certificati dall'AdSP e a partire dal prossimo 1 gennaio 2023, un sistema satellitare di controllo dei flussi tale da fornire, in tempo reale, il numero dei camion in arrivo dalle diverse direttrici autostradali verso il porto di La Spezia. Si prevedono inoltre impegni di migliore gestione dei trasporti di container vuoti da parte dei svariati soggetti che organizzano i trasporti. I miglioramenti riguarderanno l'ottimizzazione dei viaggi e la riduzione dei disagi e degli extra costi per le imprese di trasporto anche mediante l'utilizzo delle aree retroportuali. Oltre al ripristino dei tempi massimi di attesa il documento contiene la previsione della costituzione di un "Tavolo Permanente di Consultazione" sui



Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
 Via delle Cateratte, 25
 tel. 0586 880706/880269
 fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia
 Via Bolano 20
 19037 Santo Stefano di Magra (SP)
 e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
 Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
 e-mail: contatti@coratrasporti.com

Il vero "Made in Italy" in mostra a Zurigo



ZURIGO – Il 10 settembre prossimo presso il Schweizerisch-italienisches Kunstgymnasium (Liceo Artistico) - Parkring 30 - Zurigo (vicino alla stazione Zürich Enge) ha organizzato un evento in cui le piccole e medie imprese italiane potranno farsi conoscere e far conoscere i loro prodotti rigorosamente "Made in Italy" nella Confederazione Elvetica attraverso la presentazione della propria azienda che potrà avvenire anche con slides in powerpoint dal palco, con l'esposizione dei loro cataloghi e la vendita dei loro prodotti.

Le imprese partecipanti possono avere sede sia in territorio italiano che estero purché i prodotti o servizi presentati siano rigorosamente "Made in Italy".

L'evento è aperto a tutti i settori (tecnologico, turistico, alimentare etc).

La registrazione dovrà avvenire entro il 30. Agosto 2022 a mezzo email: events@swissfederalism.ch.

temi dell'autotrasporto.

Tale sede di confronto si riunirà il prossimo 2 agosto ed affronterà, quale primo tema, quello della gestione dei container vuoti e del funzionamento delle aree retroportuali. Il tavolo permanente avrà altresì l'obiettivo di stipulare, fra tutte le parti interessate, un "Accordo di Programma", strumento specifico previsto dalla legge che regola l'Autotrasporto per disciplinare, fra imprese e committenza, le modalità di esecuzione dei trasporti, ivi compresa la previsione di indennizzi a fronte di determinate condizioni di disagio. Il "tavolo" avrà anche funzioni consultive nei confronti dell'AdSP, promuovendo un esame congiunto dei monitoraggi sui flussi di traffico e sui tempi di permanenza in porto nonché formulando proposte in merito ai contenuti delle ordinanze.



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

delcoronascardigli.com

FREIGHT FORWARDING

PROJECT CARGO EXPERTISE

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

WAREHOUSING AND DISTRIBUTION

PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO



YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.



DCS TRAMACO
Reefer & Perishable Division



DCS FIORINI
International freight forwarders



DCS GROUP
SINCE 1874

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

CON LA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI UNA "CHASE" A IDROGENO

Bluegame e American Magic volano insieme in Coppa America



AMEGLIA - Bluegame, marchio appartenente al gruppo Sanlorenzo, e New York Yacht Club American Magic, challenger nella 37ma edizione della Coppa America che si terrà a Barcellona nel 2024, hanno siglato un accordo per la progettazione e realizzazione della prima "chase boat" ad idrogeno, secondo i rigidi requisiti del protocollo della manifestazione.

Per Bluegame si tratta di un risultato memorabile, conseguito dopo aver accettato una sfida estremamente complessa sotto l'aspetto progettuale e tecnico, considerando che su un'imbarcazione di soli 10 metri che deve raggiungere la velocità di 50 nodi ed una autonomia di 180 miglia, per la prima volta è previsto dal regolamento l'esclusivo utilizzo della propulsione ad idrogeno abbinata ai foil.

L'idrogeno come sistema propulsivo è una novità assoluta nella

nautica da diporto ed una prima per Bluegame, che segue a meno di un anno un altrettanto memorabile accordo della capogruppo Sanlorenzo, siglato con Siemens Energy, per la realizzazione del primo Superyacht di 50 metri con generazione elettrica tramite idrogeno e Fuel Cell, che sarà varato nel 2024. Questo duplice straordinario traguardo conferma indiscutibilmente la leadership di Sanlorenzo nell'innovazione tecnologica e sostenibile.

A rendere particolarmente gratificante l'accordo raggiunto è esser stati scelti dal più blasonato ed esclusivo Yacht Club al mondo, che ha fatto la storia della Coppa America, vincendo la prima edizione nel 1851 e detenendo il primato per 132 anni, la più lunga serie vincente nella storia dello sport. Bluegame sente tutta la responsabilità di essere al fianco di American Magic per riportare la coppa in America.

È stato Luca Santella, a capo della strategia di prodotto di Bluegame, ad avere l'intuizione di questo sogno, ora realizzato. Così Luca Santella ha commentato l'accordo con American Magic: «A fatica riesco a contenere l'emozione che nasce dal riconoscimento del valore progettuale di Bluegame, dalla conferma dell'insossidabile DNA anticonvenzionale del brand e dal fascino esercitato da questa leggendaria competizione su un ex velista professionista quale sono stato.»

Tyson Lamond, chief operation officer di American Magic, ha aggiunto: «Bluegame è il partner perfetto per questo progetto, siamo entusiasti di essere all'avanguardia dell'innovazione. Siamo fiduciosi che le imbarcazioni con propulsione ad idrogeno e la produzione di tecnologie più rispettose dell'ambiente diventeranno una soluzione sostenibile per l'intero settore nautico.»

Il digitale a bordo dei grandi yacht

Nasce a Venezia la prima piattaforma per automatizzare procedure



VENEZIA - Nasce in laguna la prima piattaforma digitale che consentirà agli yacht di navigare, inizialmente in Mediterraneo, azzerando i tempi delle procedure burocratiche e ai loro proprietari e ospiti di conoscere in tempo reale l'offerta di servizi e di esperienze esclusive di cui potranno giovare nei territori turistici, primo fra tutti quello italiano.

La piattaforma che è entrata ufficialmente in funzione, vanta circa 40 "ambasciatori", ovvero 40 comandanti di yacht che hanno accettato di sperimentare a bordo il valore e le potenzialità di questa piattaforma on-line in grado di automatizzare le procedure (oggi tanto farraginose quanto inspiegabilmente diversificate) da ottemperare per entrare nei diversi porti; verificare la disponibilità di pontili ai quali

ormeggiarsi, sapere con un solo clic quanto il "soggiorno" nelle acque di quel dato porto turistico costerà.

La piattaforma, che è stata denominata AcqueraPro, dal nome dell'azienda Acquera (leader nel settore yacht) che l'ha progettata e messa in funzione è frutto di oltre dieci mesi di lavoro avviato dal gruppo Acquera di Venezia in collaborazione con un team di esperti informatici; alla base di tutto la volontà di seguire una rotta diametralmente opposta rispetto a quella che caratterizza in molti porti, anche italiani, il rapporto fra armatore e comandante di un mega yacht da un lato, l'agente marittimo che lo rappresenta dall'altro. E l'innovazione si sintetizza in una parola: trasparenza assoluta.

Utilizzando la piattaforma lo yacht è in grado di conoscere on-line, attraverso un port cost calculator,

ogni dettaglio dei costi portuali che si troverà ad affrontare, disporrà dell'intera documentazione sulle procedure che potrà essere inviata tutta on-line e in parte già memorizzata e disponibile dal suo agente, conoscere per tempo la disponibilità e prenotare i posti barca.

«Il lancio di AcqueraPro rappresenta l'inizio di un entusiasmante percorso che andrà a rivoluzionare - sottolinea Stefano Tositti, ceo del gruppo Acquera - l'industria dello yachting apportando, innovazione, trasparenza e miglioramento dei processi operativi e gestionali. Sarà inoltre un elemento di ispirazione e di promozione delle eccellenze dei territori sia a livello di esperienze che di prodotti, focalizzati entrambi alla soddisfazione della clientela che utilizza queste prestigiose imbarcazioni».

PRIME CRITICHE ALLA NUOVA NORMATIVA APPENA ENTRATA IN VIGORE

Patenti nautiche, ora c'è l'obbligo di passare da una scuola abilitata

LIVORNO - In vigore da poche settimane la nuova disciplina delle patenti nautiche, ci sono già alcuni passaggi che hanno prodotto perplessità tra gli interessati.

Uno dei punti contestati - sia pure a fronte della semplificazione dell'esame pratico - è il fatto che anche i candidati che intendono presentarsi da privatisti dovranno



appoggiarsi per forza a una scuola nautica, con un aggravio di spesa non indifferente.

Infatti la preparazione personale può avvenire presso centri esterni o anche privatamente, ma per poter accedere all'esame occorrerà - a meno che non cambi qualcosa, come è stato già sollecitato - passare per una scuola nautica,

unica abilitata alla certificazione di cinque ore di pratica di manovra effettivamente svolta e propedeutiche all'esame teorico e pratico.

La certificazione firmata dal legale rappresentante della scuola nautica, va consegnata alla commissione (dal candidato o dalla sua scuola nautica) il giorno dell'esame teorico.

Chi ha fatto qualche uscita notturna in barca si rende conto dell'importanza di avere una luce sottomano in caso di bisogno. Meglio ancora se invece di averla sottomano può utilizzarla lasciando le mani libere per le manovre.



Nella foto: La Mantus.

La proposta del sito di vendite online "Boatique" è di una lampada frontale, la Mantus, corazzata in lega di alluminio e ricaricabile (con cavo USB in dotazione). Si fissa con un laccio regolabile ed offre

anche una resistenza all'acqua fino a 10 metri (30 piedi) così da poter essere utilizzata anche per eventuali immersioni d'emergenza notturne sotto la barca. Una garanzia di più nelle navigazioni con tempo cattivo e pioggia battente.

CONFINDUSTRIA Livorno Massa Carrara

INSIEME X MOLTIPLICARE IL VALORE

Via Roma, 54 - 57126 Livorno
Tel. +39.0586.263011 - Fax +39.0586.804192
info.livornomassacarrara@confindustrialivornomassacarrara.it

75 FEDESPEDI

ISPIRATI DA UN MONDO che cambia

Assemblea pubblica

22 | 23 MAGGIO 2022 VENEZIA

Livorno, Port for Tuscany

www.portodilivorno2000.it

portodilivorno 2000

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Wärtsilä, MSC e Fincantieri

Dopo le dichiarazioni di Fincantieri, anche MSC Crociere chiede un ripensamento. In particolare Pierfrancesco Vago, executive chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "Condividiamo le preoccupazioni espresse dall'ad di Fincantieri in merito alle eventuali ripercussioni che la chiusura della linea produttiva di Wärtsilä a Trieste potrebbe generare sulla cantieristica italiana. Per l'intero settore crocieristico e per il Gruppo MSC - la cui divisione crociere ha commesse importanti presso lo stabilimento di Monfalcone vicino a Trieste per la costruzione di nuove navi - la chiusura dello stabilimento di Wärtsilä sarebbe una perdita estremamente rilevante. Si tratta, infatti, di una realtà aziendale che ha dimostrato altissime professionalità che hanno negli anni contribuito a rendere completo e competitivo l'intero sistema della filiera cantieristica italiana. La sua chiusura compor-

terebbe anche una dispersione di maestranze specializzate che sarebbero costrette a trovare un impiego differente o addirittura a trasferirsi all'estero, andando a portare altrove il loro prezioso know-how. Ci auguriamo quindi che su questa decisione ci possa essere da parte di Wärtsilä un ripensamento, in quanto si rischia di compromettere l'efficienza e il valore del sistema della cantieristica navale in Italia".

Noli TEU calano ma

del 5% e si attesta ora, per un box da 40', sui 10.300 dollari, dai 10.829 della scorsa settimana. Si tratta di un declino deciso, che arriva dopo alcune settimane in cui la tendenza al ribasso è stata più timida, ma che porta a tariffe comunque solo del 19% inferiori a quelle (altissime) di un anno prima.

La flessione osservata tra Cina e Italia è la più marcata tra quelle rilevate dalla società di analisi Drewry pur inserendosi in un quadro di declino generalizzato. Il Drewry

World Container Index, che prende in esame le 8 rotte più battute del trasporto containerizzato via mare, risulta infatti questa settimana in diminuzione del 2,6%, con una media per le tariffe globali di 6.820 dollari. Cali significativi si sono osservati sulle tratte Shanghai - Los Angeles (-3% a 7.280 dollari), Los Angeles - Shanghai (-3%, 1.259 dollari) e Shanghai - New York (-3%, 9.842 dollari). In discesa anche i costi del trasporto da Rotterdam a Shanghai (-2%, 1.212 dollari).

Da sottolineare inoltre il nuovo lieve calo (-1%) riscontrato sulla rotta dal Far East verso il Nord Europa, con il valore dei noli per container da 40 piedi da Shanghai verso Rotterdam che ora si attesta a 9.092 dollari, importo quindi decisamente al di sotto di quelli per trasporti con identica origine ma destinazione nel Mediterraneo e soprattutto inferiore del 30% a quelle di un anno fa.

Stabili (0% di variazione) infine i noli delle tratte New York - Rotterdam (1.276 dollari) e Rotterdam - New York (6.926 dollari), mentre per le prossime settimane la stima di Drewry è di un ulteriore calo del suo indice.

SECONDO IL RAPPORTO DEL GLOBAL GENDER GAP INDEX 2022

Parità di genere: Italia fra gli ultimi

"Il governo e le imprese devono puntare a politiche mirate per il ritorno delle donne al lavoro e lo sviluppo dei talenti femminili nelle industrie"



ROMA - Prima del 2020 il World Economic Forum stimava in 100 anni il tempo per la parità di genere. Oggi, per arrivare alla parità fra uomini e donne nel mondo, servono 132 anni. È quanto emergerebbe dal

Global Gender Gap Index 2022, il rapporto che misura il raggiungimento degli obiettivi di parità tra uomini e donne in diversi campi: la partecipazione economica, il livello di istruzione, la salute e la

partecipazione politica. Lo rende noto l'associazione Women for oncology Italy.

Colpa della pandemia e dell'aumento del costo della vita, che hanno riportato indietro la parità di genere di una generazione. Centoquarantasei le economie prese in considerazione - continua l'associazione - dove solo una su cinque ha colmato il divario di genere di almeno l'1% nell'ultimo anno. In testa alla classifica, per il 13esimo anno consecutivo, l'Islanda: è il paese con il minor gender gap. Quic'è la maggiore parità di genere al mondo. A seguire Finlandia, Norvegia, Nuova Zelanda e Svezia. Quindi Rwanda, Nicaragua, Namibia, Irlanda e Germania. Sono alla posizione 27 gli Stati Uniti. In fondo alla classifica l'Afghanistan, ultimo, preceduto da Pakistan, Congo e Iran.

L'Italia rimane ferma al 63esimo posto, fra gli ultimi fra i paesi europei con Romania, Cipro e Grecia. La Germania è decima, la Spagna 17esima, la Francia 15esima. Il nostro paese viene dopo Uganda e Zambia e appena prima della Tanzania. Come se non bastasse, l'Italia resta "bassa" anche nella classifica regionale europea, insieme a Macedonia del Nord e Bosnia ed Erzegovina. Male il dato sulla partecipazione economica, che comprende tasso di partecipazione al mondo del lavoro, divario retributivo di genere, reddito da lavoro stimato, presenza delle donne tra funzionari, legislatori, alti dirigenti e professionisti ad alta specializzazione. Complessivamente l'Europa ha il secondo livello più alto di parità di genere (76,6%) e segue solo il Nord America. Il vecchio continente ha globalmente un'attesa di 60 anni per colmare il divario.

«Il nostro governo insieme alle imprese devono compiere due serie di sforzi: politiche mirate per sostenere il ritorno delle donne alla forza lavoro e lo sviluppo dei talenti femminili nelle industrie del futuro», commenta la professoressa Rossana Berardi, presidente di Women for Oncology Italy.

OTTIMO CONSUNTIVO DEI PRIMI SEI MESI DELL'ANNO

Porti di Ancona e Ortona, più merci

Nello scalo dorico, +9,2% l'incremento - Ripartite le piccole crociere nel porto di Pesaro



Vincenzo Garofalo

ANCONA - Andamento positivo per i dati del traffico merci dei porti di Ancona e Ortona nel primo semestre 2022. I due scali, secondo l'elaborazione dell'Ufficio Statistiche dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, segnano una crescita del traffico complessivo delle merci rispetto al primo semestre 2021: +9,2% per il porto di Ancona e +3,4% per lo scalo di Ortona.

Nel porto di Pesaro è ripartito il traffico passeggeri con le prime due toccate della nave da crociera Artemis.

Il traffico complessivo delle merci dello scalo dorico, nel primo semestre 2022, ammonta a 5,47 milioni di tonnellate, con una crescita del +9,2% sul primo semestre del 2021 quando le merci movimentate sono state oltre 5 milioni di tonnellate. Segnale positivo rispetto al primo semestre 2019, periodo pre-pandemia, con un aumento del +5,3%.

È positivo il trend di ogni tipo-

logia di traffico merce. I prodotti petroliferi movimentati dalla raffineria di Falconara Marittima sono stati 1.843.247 tonnellate (+9,1%). Le merci solide rinfuse, nel primo semestre 2022, sono state 277.213 tonnellate con una crescita di ben 109,9% caratterizzata soprattutto dalla movimentazione di prodotti cerealicoli, metalli, carbone, materiali per le costruzioni, destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia.

È positivo il traffico container pari a 81.117 Teus (+6,3%) nei primi sei mesi dell'anno. Ammontano a 1.448.556 tonnellate le merci trasportate nei Tir, con un aumento del +3,6% sul primo semestre 2021. Un dato che conferma il valore dello scalo di Ancona nelle Autostrade del mare, grazie al buon andamento delle linee per i porti greci di Patrasso e Igoumenitsa e per l'Albania.

Da gennaio a giugno 2022 sono stati 264.330 i passeggeri (traghetti e crocieristi), che hanno scelto il porto di Ancona con una crescita del +54,8% rispetto al primo semestre 2021 quando furono 170.806. Un dato ancora inferiore al 2019, nel primo semestre furono 344.476 i passeggeri, ma che lentamente sta riprendendo quota rispetto al rallentamento del flusso degli ultimi due anni dovuto agli effetti dell'emergenza sanitaria.

Ammontano a 590.302 tonnellate le merci complessive movimentate nel primo semestre 2022 nel porto di Ortona. La crescita sullo

stesso semestre 2021, quando le merci furono 570.671 tonnellate, è del +3,4%. Un incremento ben del +15% rispetto al primo semestre del 2019.

Il traffico delle merci rinfuse è stato di 401.420 tonnellate, con un aumento del +6,6% sullo stesso

semestre del 2021 quando il traffico merci era stato di 376.739 tonnellate, trainato dai cereali e dalle materie prime secondarie. Il traffico delle merci liquide, con 188.882 tonnellate, segna un leggero calo rispetto al primo semestre 2021.

Questo il commento del pre-

sidente dell'AdSP ingegner Garofalo: "Questi dati confermano come i principali porti di Marche e Abruzzo siano protagonisti e servizio della realtà economica e sociale di entrambi le regioni, con ricadute positive sia sulle città portuali sia sul territorio - commenta Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale - È compito dell'AdSP creare le condizioni affinché gli operatori e le imprese portuali possano velocemente intercettare le opportunità di traffici offerte dal mercato per incrementarne uno sviluppo sostenibile".

Il Gruppo Costa apre ai biocarburanti

Un'importante pietra miliare nella strategia di decarbonizzazione in mare



GENOVA - Poche settimane dopo aver annunciato la creazione di un dipartimento dedicato alla decarbonizzazione, il Gruppo Costa, operatore crocieristico leader in Europa con le sue due compagnie Costa Crociere e AIDA Cruises, e parte di Carnival Corporation & plc, ha compiuto un importante passo avanti nella

sua strategia di decarbonizzazione annunciando che inizierà a testare l'utilizzo di biocarburanti a bordo di una delle sue navi AIDA Cruises.

Nell'ambito del suo impegno per la riduzione delle emissioni di CO2, il 21 luglio scorso, AIDA prima è stata la prima nave da crociera di grandi dimensioni a essere rifornita con una miscela di biocarburante marino, che si ottiene da materie prime sostenibili al 100% come l'olio da cucina di scarto, e gasolio marino (MGO) durante la sua sosta

a Rotterdam.

Il partner della collaborazione è il pioniere olandese dei biocarburanti GoodFuels. AIDAprima è attualmente in viaggio per sette giorni verso le città dell'Europa occidentale e la Norvegia da/per Amburgo.

Oltre all'utilizzo di biocarburanti, gli sforzi del Gruppo comprendono anche l'installazione della prima cella a combustibile a bordo di AIDAAnova e la messa in funzione di quello che attualmente è il più grande sistema di accumulo di batterie nel settore delle crociere, con una capacità di dieci megawatt ora a bordo di AIDAprima. Inoltre, il gruppo Costa si sta concentrando sull'espansione e sull'aumento dell'uso dell'energia da terra nei porti in cui è disponibile l'infrastruttura.

Il Gruppo aveva già testato l'uso di biocarburanti rigenerati nei motori diesel marini insieme a partner di ricerca dell'Università di Rostock. Ora è stato effettuato il primo rollout nelle operazioni navali regolari. La collaborazione con GoodFuels verrà ora sviluppata a lungo termine.

Con queste misure a breve, medio e lungo termine, il Gruppo Costa contribuisce attivamente al

raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e degli obiettivi europei di decarbonizzazione del Green Deal.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23 Tel. 0586 / 89 33 58 Fax 0586 / 89 23 24 Codice fiscale 00118570498 E-mail: redazione@lagazmar.it www.lagazettamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
 Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

-- ALL'INTERNO --

Nasce la seconda unità LSS per la Marina Militare.	a pag. 2
Moby e Tirrenia, sconti al ritorno.	a pag. 2
d'Amico, rifinanziamento per tre navi MR.	a pag. 2
Più sicurezza dei rigassificatori.	a pag. 3
Prorogato lo sconto carburanti.	a pag. 3
Treno Museo a Villarosa.	a pag. 3
Operazioni strategiche Somec Spa.	a pag. 3
Medaglia di Bronzo al merito di Marina.	a pag. 4
Traffici di armi con la Libia: la Marina italiana colpisce.	a pag. 4
Convenzione Confitarma Università della Tuscia.	a pag. 5
Mammuccini rieletta presidente di FederBio.	a pag. 5
Energia elettrica e lo "struggino".	a pag. 5
L'innovazione GNL cresce "On The Road".	a pag. 5
Bene Enel Logistic a Civitavecchia.	a pag. 6
Il vero "Made in Italy" in mostra a Zurigo.	a pag. 6
Accordo a La Spezia per l'autotrasporto.	a pag. 6
Bluegame e American Magic volano insieme in Coppa America.	a pag. 7
Patenti nautiche, ora c'è l'obbligo di passare da una scuola abilitata.	a pag. 7
Il digitale a bordo dei grandi yacht.	a pag. 7
Il faretto da tempi duri.	a pag. 7
Porti di Ancona e Ortona, più merci.	a pag. 8
Parità di genere: Italia fra gli ultimi.	a pag. 8
Il Gruppo Costa apre ai biocarburanti.	a pag. 8
Controcorrente: burocrazia ma non burocrati.	a pag. 9
Tante parole green ma ora anche fatti.	a pag. 9

la pagina dei
lettori

Controcorrente: burocrazia ma non burocrati



Dall'ANCE Liguria ci arriva un lungo messaggio che riportiamo quasi integralmente.

“Continuare a lamentarsi della burocrazia e dei rischi che ne derivano, ora che i progetti, specie quelli inseriti nel PNRR, dovrebbero registrare una brusca accelerazione, è un puro esercizio dialettico. La verità è che nelle Istituzioni, negli Enti Locali, così come nelle Autorità di Sistema Portuale, funzionari, dirigenti e responsabili di Uffici tecnici sono strangolati fra norme inapplicabili e farraginose, procedure complesse e pericolose che corrispondono a ogni scelta e ogni firma su provvedimenti o gare”.

Per il presidente di ANCE Savona, Massimo Baccino. “Sulla base delle prime analisi, che proprio su questi temi sono state elaborate dall'Osservatorio savonese sul settore edile, – afferma Baccino – emerge

con evidenza un quadro profondamente differente rispetto a quello comunemente ritenuto attendibile: l'apparato che lavora all'interno delle stazioni appaltanti pubbliche è la prima vittima di un sistema normativo e operativo sull'orlo del collasso”.

“Può sembrare un paradosso che gli imprenditori si schierino in aiuto e a fianco dei funzionari pubblici – prosegue il presidente di ANCE Savona – ma i dati parlano chiaro: le gare non partono, le norme sui bandi di gara sono spesso farraginose. In questo modo non si fermano solo le grandi opere, ma anche la miriade di micro-gare alle quali è legato il destino di centinaia di aziende medio piccole. Quelle aziende edili e di costruzioni che contribuiscono insieme alla formazione di due terzi del PIL”.

Secondo ANCE Savona è necessario attuare un coordinamento fra stazioni appaltanti e imprese, è necessario “un provvedimento normativo di semplificazione e chiaro che possa garantire da una parte la legalità, la trasparenza e la concorrenza ma dall'altra sappia dare risposte immediate ed efficaci per tradurre in opere i progetti in tempi accettabili.

*

La tesi dell'ANCE Liguria è certamente condivisibile, con qualche necessaria aggiunta. Fondamentale, a nostro parere, quella che se buona parte dei funzionari della burocrazia lavora e s'impegna, c'è anche una (forse piccola?) parte di coloro che dietro la complessità delle normative finisce per rifiutare responsabilità e impegno.

Per un mare sempre vivo e più pulito

L'associazione ambientalista Marevivo ci ha inviato la seguente nota-appello che riguarda anche tutti noi:

A preso il via la campagna itinerante di sensibilizzazione per la raccolta degli oli minerali usati che toccherà i porti italiani promossa dal CONOU, il Consorzio Nazionale degli Oli Usati, in collaborazione con Marevivo e Assonat, Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici.

Il taglio del nastro ha avuto luogo presso il Porto Turistico di Roma. All'evento, dedicato alla conservazione dell'ecosistema marino, oltre al CONOU e Marevivo, ha presenziato l'assessore all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi.

“Lasciamo al futuro un mare vivo e pulito”: è questo il claim dell'iniziativa che, nel corso del 2022, toccherà alcuni dei porti più importanti di tutta Italia. L'obiettivo è quello di promuovere la consapevolezza ambientale dei cittadini, sui rischi di inquinamento che possono derivare da un improprio smaltimento degli oli usati prodotti dalle imbarcazioni. Tutti i porti coinvolti riceveranno materiali informativi da distribuire ai diportisti e, ove necessario, il CONOU fornirà in dotazione anche dei serbatoi per il conferimento degli oli usati.

Tante parole green ma ora anche fatti



Piero Franza, membro del Consiglio di amministrazione del gruppo armatoriale Caronte & Tourist nonché presidente vicario del gruppo per le isole minori. Scrive:

“A San Filippo del Mela è nato un bell'esempio di riconversione industriale in chiave green. Biometano prodotto dal trattamento dei rifiuti da utilizzare anche per alimentare i traghetti”. Transizione energetica ed economia circolare stanno finalmente lasciando le aule dei convegni e le terze pagine dei giornali per diventare sempre più obiettivi, progetti, realizzazioni”.

*

È il commento della notizia dell'accordo firmato tra A2A e Bts Biogas, per la realizzazione e la gestione, presso la Centrale di San Filippo del Mela, di un impianto per il trattamento, il recupero e la trasformazione in biogas della frazione organica dei rifiuti urbani.

Riferendosi alla ammiraglia della flotta Caronte & Tourist (quella “Elio” che quando scese in mare nel 2018 era la nave più pulita ed ecosostenibile nel Mediterraneo) e alla nuovissima “Nerea” ormai prossima alla consegna (alimentata con combustibili puliti e spinta anche da motori elettrici), Franza ha quindi ricordato l'impegno di Caronte & Tourist per la tutela dell'ambiente, sottolineando pure che la realizzazione di questo impianto a San Filippo del Mela potrebbe rappresentare il primo esempio in Italia di ciclo chiuso a impatto zero dal momento che il biometano qui prodotto potrebbe ben essere impiegato per alimentare anche le navi green di C&T oltre che le reti di distribuzione del gas nelle Eolie.

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova

MSC

Agencia Marittima LE NAVI

Genova Headoffice
Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agencia Marittima Le Navi S.p.A.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it

MSC

www.lenavigroup.it

GORI
Wine and spirits logistics

Vintage 2021: the “wine cellar” is ready

Il vostro partner logistico di fiducia. Sempre più globale...

www.ggori.com

AEO **CRAT**

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

GORI
Wine and spirits logistics

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il 25% del PIL italiano dipende dal mare



produttivo nazionale considerato anche che via mare transitano il 63,7% dell'import italiano e il 50% delle esportazioni. Le "Autostrade del Mare" trasportano ogni anno 1,5 miliardi di veicoli, alleggerendo i trasporti terrestri con un risparmio di costi esterni (in primis l'inquinamento) pari a 297 milioni l'anno.

"Nel settore industriale" - sottolinea Nomisma Mare, attraverso il presidente del suo Comitato d'indirizzo, Gian Luca Galletti - "l'Italia è leader mondiale sia nella costruzione di navi da crociera sia in quella degli yacht (più di 400 in costruzione oggi) con un'incidenza sul PIL superiore al 5%. La sola Fincantieri che ha progettato e costruito 7000 navi, vanta un fatturato di 5,9 miliardi e ha in carnet 97 nuove navi".

Inoltre, l'Italia è terza al mondo per acquacoltura con 800 impianti, ma anche hub di una rete di gasdotti, elettrodotti, e cavi per la trasmissione di dati. Nel Paese sono attive oltre 200 Associazioni imprenditoriali impegnate nel settore mare, in aggiunta alle organizzazioni ambientaliste, ai sindacati di settore.

*

Ma esiste un pesante rovescio della medaglia. L'Italia ha perso per



erosione, negli ultimi 50 anni, 35 milioni di metri quadri di coste, con un danno economico superiore ai 45 miliardi di euro. La pesca italiana, anche per una gestione inadeguata delle acque territoriali, è in un declino costante. L'Europa è seconda solo alla Cina per l'inquinamento marino da plastiche.

"Per altro l'Italia, che avrebbe una funzione geopolitica essenziale - afferma Bruno Dardani, global coordinator di Nomisma Mare - è il presidio mediterraneo naturale e ciò che sta accadendo sia in Medio Oriente sia in Nord Africa genera opportunità inespresse".

L'Italia vanta 7900 chilometri di coste, due isole fra le più grandi del Mediterraneo, arcipelaghi di isole minori, una posizione geopoliticamente strategica in Mediterraneo. Eppure, forse con la sola eccezione storica delle Repubbliche marinare, l'Italia è, almeno sino a oggi, un Paese tutt'altro che marino.

Il nuovo spostamento dell'asse economico e commerciale verso sud e quindi il recupero di centralità del Mediterraneo stanno schiudendo, - sottolinea Nomisma mare - un'occasione storica all'Italia: quella di porre a fattore comune le sue risorse all'insegna di quel valore aggiunto che si chiama mare e specialmente creare le basi per consentire il dialogo fra loro.

Nomisma mare ha come ragione sociale quella di evidenziare non solo la realtà della risorsa mare, ma anche le potenzialità di sinergie fra mondi di mare che sino a oggi non hanno mai dialogato fra loro, ponendosi idealmente in una posizione pionieristica di studio, analisi, costruzione della consapevolezza e comunicazione.

"Oggi mare per l'Italia significa competitività della sua struttura economica e produttiva - ha concluso Piero Gnudi, presidente di Nomisma - qualità dell'offerta turistica, scambi commerciali, via d'uscita dalla crisi energetica accelerata dalla guerra in Ucraina. Ma anche molto, molto altro".

Crescono le merci

negli ultimi sei mesi, è stata riscontrata una crescita dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Attualmente, le offerte carichi con origine e destinazione nello stesso paese superano i 10 milioni, quasi la stessa cifra fatta registrare nel medesimo periodo dell'anno scorso. La crescita percentuale è stata addirittura eclatante in mercati di particolare importanza, come Italia e Germania, con un eccezionale 24% e 48% rispettivamente. Da menzionare poi anche la Francia, dove nei primi sei mesi dell'anno il totale complessivo delle offerte carichi ha superato i due milioni e mezzo. Si tratta del 4% in più rispetto allo stesso periodo del 2021.

Questi dati evidenziano in primo luogo la percentuale particolarmente significativa di offerte in ambito nazionale pubblicate sulla piattaforma Teleroute. Allo stesso tempo, il numero sempre maggiore di carichi disponibili offre alle società di trasporto un'ampia gamma di opportunità sia all'interno che all'esterno dei confini del proprio Paese di origine. Molti trasportatori preferiscono tuttavia operare all'interno del proprio mercato nazionale. E con gli strumenti messi a disposizione da Teleroute possono accedere ogni giorno a migliaia di offerte, sia per le rotte interne, sia per gli itinerari internazionali.

I nuovi futuri (?) ambiti

l'interporto/retroporto di Guastice: che a sua volta ritaglia anche un'ulteriore striscia di terreno per affacciarsi sullo scolmatore dell'Arno (e i più attenti non dimenticano il progetto di creare una banchina navigabile proprio sul lato Nord del Vespucci, progetto messo a dormire in qualche cassetto, ma ancora esistente). Oltre alla via d'acqua la pertinenza portuale si estende in modo significativo verso Nord in pratica puntando verso l'autoporto del Faldo).

Scopri di più su [costa.it](https://www.costa.it)

Seguici su

Per quest'ultimo - ci sia consentito l'inciso - la Cpl ha da tempo trattative di vendita o di co-gestione con importanti fondi internazionali di Investimento: sembrava già fatto con un primo gruppo, ma poie condizioni proposte non sono state accettate e adesso si tratta con un secondo, con soluzione spera entro settembre.

Per quanto riguarda le aree retroportuali, la mappa individua anche tutta la zona del Picchianti: più interessante ancora l'ambito di espansione a mare dove viene disegnata la Piattaforma Europa intera, non solo la Prima fase (Darsena Europa) per la quale si sta attualmente lavorando - in affanno, almeno affinché l'inizio delle ferie non ha decimato l'organico dell'AdSP - con alcuni "caveat" legati alla revisione dei costi delle

materie prime.

** Naturalmente una cosa è buttar giù una mappa di buone intenzioni, sia pure articolata con un importante lavoro d'ufficio dell'AdSP, altra cosa è realizzare quanto la mappa contiene. Anche considerando i tempi necessarie la sola arte burocratica, ci sono da mettere insieme gli accordi con gli insediamenti privati e con le pertinenze pubbliche, dei Comuni interessati. C'è chi ricorda che le buone intenzioni sono state espresse da tutti - compreso l'accordo che l'AdSP di Guerrieri e Paroli ha condotto faticosamente alla meta. Ma rimane il vecchio, cafonesco detto, secondo cui di buone intenzioni sono lastricate le vie dell'Inferno.*



Sede Legale e Amministrativa:
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno
Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550

Sede Operativa:
Varco Galvani - Porto di Livorno
Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818



Terminal traffico ro/ro - heavy lift